

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042126

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Vicoforte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1601

DTSF - A 1605

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Vitozzi Ascanio

AUTA - Dati anagrafici 1539/ 1615

AUTH - Sigla per citazione 00002347

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Scala Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie inizio sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	00005160
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vanello Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie inizio sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	00005161
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Rusca Domenico
AUTA - Dati anagrafici	notizie inizio sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	00005162
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Pozzo Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie inizio sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	00005163
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo nero di Frabosa/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	12.25
MISL - Larghezza	7.90
MISP - Profondità	10.85
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La cappella, a pianta rettangolare, è percorsa da un ordine di colonne,

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

paraste e semipilastri; altre quattro colonne sorreggono due arconi a giorno, che incorniciano le nicchie laterali che ospitano i monumenti. Le colonne poggiano su una semplice base circolare bianca modanata; il fusto è in marmo nero di Frabosa liscio; i capitelli, in marmo bianco, sono di ordine composito, con i caulicoli decorati con nodi di Savoia e l'abaco arricchito da testine cherubiche. Analoga struttura delle paraste, con base scanalata, fusto liscio e capitelli dello stesso tipo. La trabeazione, che corre su tutto il perimetro della cappella, interrompendosi solo in corrispondenza delle nicchie, è composta da un architrave in marmo bianco appena scanalata e percorsa da un motivo ad astragalo; il fregio è in marmo nero liscio; nella cornice, bianca, si alternano leggere scanalature, una fascia a ovoli e ancora un motivo ad astragalo. Soprattutto in prossimità degli angoli sono evidenti i segni delle giunture tra le varie parti. Ai lati, sul cornicione, poggiano due arconi a giorno, in marmo bianco traforato, che delimitano lo spazio delle nicchie per i monumenti funebri, poste all'estremità dell'asse trasversale. (Continua al campo OSSERVAZIONI).

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Progettata dal Vitozzi, la decorazione marmorea costituisce la parte più antica della cappella. I lavori vengono menzionati per la prima volta in un ordinato del 7 settembre 1601, in cui viene affidata a Giacomo Vanello con quattro "intagliatori esperti" l'estrazione e la sbazzatura dei marmi necessari dalle cave appena scoperte presso Frabosa (CN) (cfr. G. D'Anna, G. C. Chiechio, Torino, 1891, pp. 90-91). Il Vanello dovette dar subito inizio ai lavori se il 13 dicembre vengono pagati 1421 fiorni ai bovari che hanno condotto da Frabosa i marmi per le colonne della cappella (cfr. G. Vacchetta, Cuneo, 1984, p. 88). Dai successivi documenti sembra sia stato il Vanello stesso ad attendere, almeno in parte, ai lavori di finitura. Nel 1602 e nel 1604 questi presenta infatti due note con un elenco estremamente dettagliato dei lavori da lui eseguiti (cfr. G. D'Anna, G. C. Chiechio, Torino, 1891, pp. 94-96). Altri documenti, per altro piuttosto frammentari, testimoniano comunque che il Vanello non era solo a condurre l'intero lavoro: altri pagamenti vengono infatti effettuati a favore dei mastri picapietre Antonio Scala (cfr. G. D'Anna, G. C. Chiechio, Torino, 1891, pp. 155) e Domenico Rusca (cfr. A. Baudi di Vesme, vol. III, Torino, 1968, p. 948). La finitura di alcune parti e la loro messa in opera dovette però essere rimandata fino al 1677, quando per questi lavori vengono pagati i mastri Pozzo e Tardito (cfr. Archivio del Santuario, Conti, 1641-1677 e Cappelle del Santuario, fasc. E/5). Le prime considerazioni di ordine estetico sulla cappella risalgono al 1606, quando Federico Zuccai, in una lettera a Don Casella in cui descrive la sua visita al Santuario di Vicoforte (estate 1605), si sofferma sulle cappelle che si presentano "in maniera quasi di grotte" (il finestrone che attualmente illumina l'ambiente verrà aperto solo in un secondo momento), graziosamente ornate e dentro "bellissime di ordine e di figure di marmi bianche e neri, e altri bellissimi di più sorte colori della natura prodotti in quelle vicine montagne", (cfr. G. Claretta, Torino 1895, pp. 46-48). A distanza di qualche anno, intorno al 1632, l'abate Filippo Malabaila, autore tra l'altro di una delle prime storie del Santuario, compila una sorta di memoriale, o promemoria, sui problemi e difficoltà che si incontrano nella prosecuzione della fabbrica (archivio del Santuario, Punti e difficoltà; il testo è trascritto con alcune imperfezioni in G. D'Anna, G.C. Chiechio, Torino 1891,

pp. 103- 110); le stesse caratteristiche che avevano suscitato l'ammirazione dello Zuccai sono criticate sia dal punto di vista funzionale che da quello estetico. Tranne brevi accenni, quasi incidentali, la cappella viene quindi trascurata dalla storiografia fino circa alla fine del secolo scorso, quando compaiono i primi studi eruditi storico artistici sul Santuario. Tra questi, fondamentali per le notizie e i dati di archivio rilevati, ricordiamo quello di G. D'Anna, G. C. Chiechio (Torino 1891), la storia di G. Vacchetta (Cuneo 1894; lo studio però era stato concluso 1933) e infine la piccola guida di G. Carboneri (Torino s. d. ma 1932). Tra le opere più recenti menzioniamo almeno lo studio di N. Carboneri su Vitozzi (Roma 1966), che propone una suggestiva e limpida lettura in chiave estetica e strutturale della cappella come trasposizione in chiave manierista della Sacrestia Vecchia di S. Lorenzo del Brunelleschi, e di A. Griseri (Cuneo 1974), che mette in relazione il progetto vitozziano con alcuni episodi della cultura manierista del secondo '500. Bibliografia: Punti e difficoltà del padre Malabaila sopra il disegno della Chiesa, Archivio del Santuario, mazzo D "Fabbrica del Santuario" fasc. 44; Conti del Santuario 1641-1677, Archivio del Santuario; Cappelle del Santuario, Archivio del Santuario, mazzo E, fasc. 5; F. Malabaila, Sacrae Imaginis Deiparae Virginia, Prope Montem Regalem In Subalpinis Miraculis coruscantis Historia, Paris 1622, cap. XXIII (trad. it. Mondovì 1627); F. A. Porrone, La miracolosa immagine della Beatissima Vergine Maria presso la città di Mondovì, Mondovì 1676, parte II, cap. VII; G. Danna, G. C. Chiechio, Storia artistica e illustrata del Santuario di Mondovì, Torino 1891, pp. 153-166; G. Claretta, Il pittore Federigo Zuccaio nel suo soggiorno in Piemonte e alla corte di Savoia (1605-1607) secondo il suo "Passaggio per l'Italia" con annotazioni artistiche di Gaudenzio Claretta, Torino 1895; L. Melano-Rossi, The Santuario of Madonna di Vico, Pantheon of Charles Emm. I of Savoy, London 1907 (trad. it. Milano 1914; A. Michelotti, Storia di Mondovì, Mondovì 1921; G. Carboneri, Guida storico-illustrata del Santuario di Mondovì, Torino s.d. ma 1932, pp. 123-130; A. Baudi di Vesme, Schede. L'arte in Piemonte (tra i secolo XIII e XIX), Torino, 3 voll., 1963-82, ad vocem; (Contiuna al campo OSSERVAZIONI).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49318

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore	Malabaila
FNTD - Data	sec. XVII
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTD - Data	1677
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	sec. XVII
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Malabaila
FNTD - Data	1622
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Porrone F. A.
BIBD - Anno di edizione	1676
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiechio G. C./ Danna G.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBN - V., pp., nn.	pp. 153-166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Claretta G.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Melano L./ Rossi
BIBD - Anno di edizione	1907
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Michelotti A.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baudi Di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carboneri G.
BIBD - Anno di edizione	1966

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-17, 3-14, 4-14; nn. 290-291-292

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1974

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carboneri G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110-115

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-30

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Vacchetta G.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 186-197

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Perosino M.

FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
---------------------------------------	--------------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

